

Un percorso per chiedere chiarimenti dall'erario

Enìa e associazioni dei consumatori si confrontano su Iva e tariffe

ADICONSUM e Federconsumatori della provincia di Reggio e il gruppo Enìa si sono incontrati venerdì scorso per confrontarsi sulle problematiche legate all'applicazione dell'Iva sulla tariffa di igiene ambientale (Tia) e per analizzare le principali novità nel settore gas, conseguenti alle delibere assunte dall'autorità per l'energia elettrica ed il gas (Aeeg).

Adiconsum e Federconsumatori, alla luce della recente pronuncia della Corte costituzionale e della consolidata giurisprudenza della Corte di cassazione, hanno riaffermato la loro posizione in merito all'illegittima applicazione dell'Iva sulla tassa igiene ambientale e sui rimborsi delle somme versate, confermando la richiesta ad Enìa di sospensione dell'applicazione dell'Iva già dalle prossime fatturazioni e richiedendo all'Azienda di attivarsi immediatamente onde avviare una procedura di interpello formale all'Agencia delle entrate per ottenere chiarimenti in conformità alle pronunce suddette. Enìa ha comunque espresso la volontà di collaborare fattivamente con le associazio-

ni dei consumatori per arrivare ad una soluzione quanto più possibile celere della problematica. Adiconsum e Federconsumatori hanno proposto inoltre ad Enìa l'attivazione di una collaborazione più puntuale, attraverso periodiche e reciproche consultazioni.

Adiconsum, Federconsumatori ed Enìa hanno perciò fissato per giovedì 12 novembre un ulteriore incontro per definire meglio sia il percorso di interpello verso l'erario, anche alla luce delle consultazioni attuate da Federambiente nei confronti del Ministero dell'Economia, e sia tempi e contenuti dei progetti da sviluppare congiuntamente.

Intanto la lista civica e l'Associazione Grillireggiani - come comunica **Matteo Olivieri** - aderiscono alla campagna lanciata da **Mario Guidetti** e dal PS di Reggio per il rimborso dell'Iva non dovuta sulle bollette di gas e rifiuti. Appositi incontri con la popolazione serviranno per compilare i moduli forniti da Guidetti.

Sulla questione è necessario che i cittadini comincino a fare pressioni e che la macchina statale intervenga per garantire i rimborsi.